

Il punto sulla Sindrome Respiratoria Acuta Grave al 31 Maggio 2003 *ad uso dei medici delle cure primarie*

a cura di Elena Fossi e Paolo D'Argenio, *Servizio Epidemiologia e Prevenzione della ASL di Benevento*

La SARS è stata identificata per la prima volta in Viet Nam il 28 Febbraio, quando Carlo Urbani, un epidemiologo dell'Ufficio OMS di Hanoi, esaminò un paziente con una seria forma di polmonite, senza causa conosciuta. All'11 Marzo almeno 20 operatori sanitari dell'ospedale francese di Hanoi e 23 dell'ospedale di Hong Kong, si erano ammalati di una simile malattia.

Dalla fine di febbraio ad oggi il mondo è stato in allarme per l'emergere di questa nuova malattia, che partendo dalla Cina ha provocato focolai epidemici in alcuni paesi asiatici e in Canada, e ha seminato casi in molti paesi, compreso l'Italia, e in tutti i continenti.

Per la nuova malattia non c'è un trattamento efficace e, per contenerla, l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dovuto ripescare l'antico armamentario del controllo delle malattie infettive basato su: pronta identificazione dei casi, isolamento, identificazione dei contatti e sorveglianza sanitaria. Per attuare queste misure su scala planetaria, c'è bisogno di una buona preparazione: come nelle esercitazioni per i terremoti, ognuno deve sapere cosa fare.

Pensando a questa esigenza di prepararci, è stato scritto questo contributo che è composto da tre tipi di informazione:

- quello che si sa della malattia ed un dizionarietto dei termini più usati
- che cosa deve sapere e fare il medico delle cure primarie
- le lezioni apprese secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità nel mondo: uno sguardo necessario, oltre i nostri confini che, nei confronti delle malattie infettive, si rivelano permeabili e incapaci di proteggerci. Questa incapacità ci costringe a occuparci del mondo ed a scoprire il valore della solidarietà e dell'altruismo che costituiscono la nostra possibilità di impedire che questa nuova malattia si stabilizzi e diventi endemica. Un insegnamento che è possibile ricavare dalla vita e dalla morte di Carlo Urbani.

Infine, ripensando a questi mesi, in cui le notizie si sono accavallate, è stato ritenuto utile tradurre dal materiale fornito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, un diario che, giorno per giorno, ripercorre l'andamento dell'epidemia.